

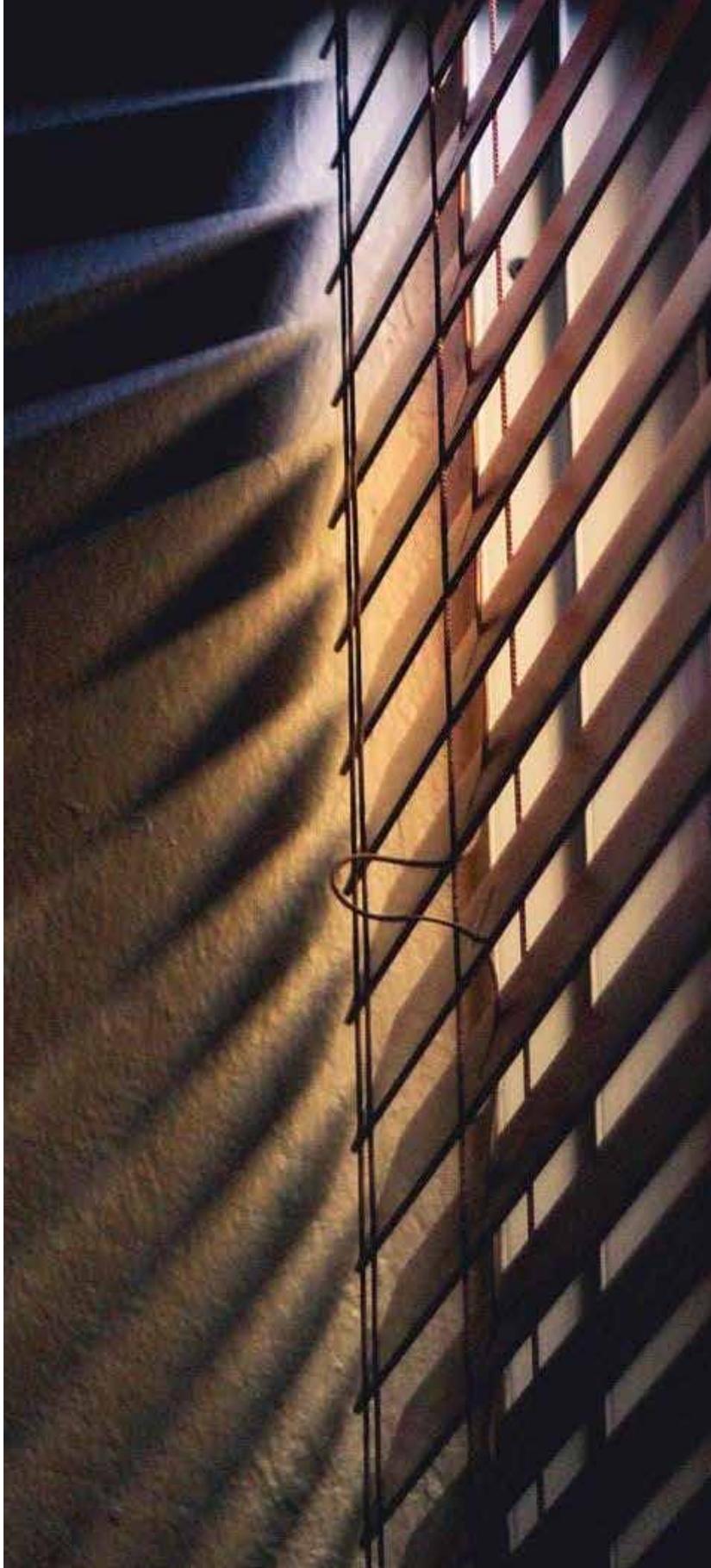
focus infermiere
fi

n. 3+4 · ANNO 2019
Rivista Trimestrale OPI Lucca
Reg. Trib. di Lucca n. 690/98

OPI LUCCA

3+4

DUEMILA
DICIANNOVE





L'ULTIMO NUMERO DI FOCUS INFERMIERE: ogni cosa ha un inizio e una fine.

Focus Infermiere era nato in un momento particolare, dove gli Iscritti avevano necessità di ricevere questa rivista per rimanere aggiornati e accrescere le loro conoscenze nel settore sanitario.

Da un anno a questa parte avevamo limitato **Focus Infermiere** alla sola edizione online, ma l'evoluzione tecnologica e i nuovi sistemi di fruibilità lo avevano reso ormai obsoleto; da qui la difficile e sofferta decisione che il Consiglio Direttivo ha dovuto prendere: chiudere **Focus Infermiere** e investire nei nuovi modi di comunicazione come il sito web, molto moderno e implementabile, e il profilo facebook che garantiscono un'interazione in tempo reale, con maggiore puntualità nel ricevere richieste e dare risposte. Di una cosa potete avere certezza: **OPI Lucca** non vi abbandonerà mai.

focus infermiere

Rivista trimestrale

Direttore Responsabile: Catia Anelli

Vice Direttore: Donatella Del Debbio

Capo Redattore: Maria Cristina Orsi

Redazione: Ilaria Cattalini, Sauro Franceschini, Cinzia Menconi

Il Consiglio Direttivo ha collaborato alla realizzazione della Rivista

Fonti fotografiche: L'INFERMIERE, organo ufficiale della FNOPI - Archivio Segreteria dell'OPI di Lucca - Ufficio Stampa ASL 2 Lucca - Fonti pubbliche on line.

Coordinamento e supervisione: GIULIANA LANDI

Impaginazione: SEGNO ADV - Porcari (Lucca)

SEGRETERIA dell'ORDINE delle PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Via Viaccia I, n. 140 - S. ANNA - 55100 LUCCA

ORARI DELLA SEGRETERIA

Per contatti telefonici:

Lunedì e Giovedì ore 10,00 / 12,00

Sportello aperto al pubblico:

Mercoledì ore 8,30 / 12,30

Giovedì ore 15,30 / 18,30

Tel e Fax 0583 419114 Cell. TIM 334 7853928

sito internet: www.ipasvi.lucca.it (prossimamente www.opilucca.it)

ATTENZIONE - gli indirizzi mail sono stati modificati in:

per la Segreteria segreteria@opilucca.it

per la Tesoreria amministrazione@opilucca.it

per la Presidente presidenza@opilucca.it

casella PEC lucca@cert.ordine-opi.it

I precedenti indirizzi (...@ipasvi.lucca.it) sono stati **DISATTIVATI**

3+4
DUEMILA
DICIANNOVE

- 1 **VAI IN PENSIONE?**
- 2 **LA VOCE DEL PRESIDENTE** di Catia Anelli
- 5 OPI al Festival della Salute - Montecatini Terme 2019 di Giulia Malloggi
- 6 Temi di Bioetica: Suicidio assistito. No al cinismo. La lotta è per la vita di Annamaria Furlan
- 8 **PIANO FORMATIVO ECM 2019**
- 10 **NOTIZIE DALLA FEDERAZIONE**: Consiglio Nazionale degli Ordini Professioni Infermieristiche per garantire il Diritto futuro del SSN a cura di Catia Anelli
- 12 Posta Elettronica Certificata (PEC): obbligatoria per gli Iscritti
- 12 Nuovi indirizzi di Posta elettronica OPI Lucca
- 13 Schede iscrizione Libera Professione
- 16 **INSERTO 16**: Competenze e Professionalità del Personale Infermieristico dell'Area Aferesi di un Servizio Trasfusionale di Anna Michelotti
- 22 **NOTIZIE UTILI**

VAI IN PENSIONE?

Nella seduta del 17 febbraio 2010 il Consiglio Direttivo ha deliberato che a partire dal Gennaio 2011 gli Iscritti che vanno in pensione nel corso di ogni anno possono fruire della quota ridotta a loro riservata, previa presentazione della domanda e della documentazione richieste.

In questo modo i Pensionati possono continuare ad essere iscritti all'Ordine, con tutte le garanzie di chi è ancora in attività.

La documentazione per richiedere la quota ridotta di € 20,00 annue, dovrà essere presentata alla Segreteria dell'Ordine entro il mese di novembre di ogni anno: la quota ridotta decorrerà a partire dall'anno successivo.

Nell'anno del pensionamento dovrà essere pagata all'Ordine la quota annuale intera.

SINTESI DELLE INIZIATIVE PIÙ SIGNIFICATIVE INTRAPRESE DALL'OPI LUCCA NEL 2019

di Catia Anelli

la voce del presidente

Le difficoltà nel mondo del lavoro hanno avuto una ripercussione anche sull'occupazione infermieristica: per questo motivo si è dovuto intervenire su ogni segnalazione di abuso di professione o demansionamento, allo scopo di evitare ai Colleghi alla ricerca di un lavoro di trovarsi in difficoltà o in situazioni dubbie, ma anche per chi già lavora di trovarsi in difficoltà da un punto di vista dell'esercizio professionale.

In questo anno abbiamo posto particolare attenzione, all'evoluzione legislativa Nazionale (Legge 3/2018 e Codice Deontologico) e Regionale, intervenendo su temi importanti quali: la carenza infermieristica, il Sistema 118, Emergenza Urgenza, i fondi Regionali per i corsi di laurea in infermieristica, l'Infermiere di Famiglia e di Comunità

Attraverso la consulenza con i nostri esperti, abbiamo fornito risposte precise ai nostri iscritti, di carattere fiscale e previdenziale, oltre a fornire un buon servizio per le informazioni legate all'esercizio libero professionale. L'assistenza legale è stata garantita dal Giurista Dott. Luca Benci. OPI Lucca, ha fornito agli Iscritti consulenza infermieristico-legale.

Il tema della comunicazione rimane uno dei temi cardine per far passare conoscenze agli Iscritti e informazioni all'esterno del nostro contesto; riteniamo di aver compiuto dei passi in avanti attraverso il rinnovo del nostro sito internet che raccoglie sempre più consensi fra la popolazione infermieristica e non. Il sito web è stato completamente ristrutturato ed è in continua evoluzione. In relazione a questo si invitano tutti gli Iscritti a provvedere alla loro nuova registrazione sul nuovo sito.

La pagina Facebook è stata aperta e viene costantemente aggiornata, si sono raggiunti gli 815 contatti.

Per quanto riguarda poi i rapporti con la Federazione, abbiamo partecipato ai Consigli Nazionali, siamo parte attiva in vari gruppi di lavoro nazionali, quali il Gruppo Simulazione in Sanità e il Gruppo decreti attuativi Legge 3/2018, oltre a partecipare alla Scuola di Politica Professionale.

La formazione dei nostri Iscritti è il nostro punto di forza, il nostro Piano Formativo è denso di proposte che calcano i temi attuali della Professione: le aggressioni al personale, il Codice Deontologico, il fine-vita, la responsabilità, il coinvolgimento di altre professioni e dei cittadini. I nostri docenti sono competenti ed esperti, abbiamo voluto incrementare la docenza da parte dei nostri Colleghi Iscritti che abbiano competenze specialistiche negli argomenti intrapresi. Questi corsi hanno avuto delle valutazioni ottime e gli Iscritti ci hanno chiesto di ripeterli.

Il Gruppo Giovani è attivo sul nostro territorio, e non solo, con iniziative atte a coinvolgere i cittadini e a dare visibilità agli Infermieri.

Siamo attivi nel Gruppo Regionale OPI Toscana attraverso una costante sinergia.

Le caratteristiche peculiari delle singole province convergono nel Gruppo Regionale il cui scopo è quello di tutelare e preservare l'immagine dell'Infermiere, interfacciandosi con la politica regionale. In particolare ci siamo confrontati più volte con la Regione, per quanto riguarda la carenza infermieristica, ribadendo chi sono gli Infermieri oggi.

In base a questo gli OPI Toscana hanno chiesto che gli Infermieri siano messi nelle condizioni di poter esprimere le competenze adeguate e di poter contare su una programmazione regionale che immetta un adeguato numero di Infermieri nel sistema.

Abbiamo ribadito che la carenza infermieristica è altrettanto importante della carenza di Medici specialisti.

Siamo intervenuti poi, come OPI Toscana, sulla questione del Sistema 118, Emergenza Urgenza e del modello da utilizzare in Toscana.

Negli ultimi decenni si è realizzata una radicale riforma della Professione Infermieristica, in linea con le raccomandazioni in materia del Consiglio d'Europa, attraverso una sostanziale evoluzione del contesto normativo di riferimento, sia per quanto attiene l'aspetto ordinamentale che quello formativo.

La Regione Toscana, recependo le linee guida nazionali nell'ambito dell'accordo quadro per il trasporto sanitario, emanava linee di indirizzo che prevedevano l'ambulanza infermieristica così definita: "Costituisce una tipologia di mezzo di soccorso assimilabile al mezzo medicalizzato. Dato il livello di autonomia professionale dell'Infermiere, questo mezzo di soccorso può fornire un soccorso avanzato nel sostegno delle funzioni vitali (ALS) attraverso l'esecuzione di manovre salvavita e la somministrazione di farmaci in base a protocolli definiti dal Responsabile della C.O. 118."

A fronte del Quadro Normativo Nazionale e Regionale di riferimento, il Tavolo di Coordinamento delle Centrali Operative 118 della Regione Toscana ha attivato uno specifico gruppo di lavoro incaricato della stesura di procedure infermieristiche condivise finalizzate a garantire l'omogeneità delle attività prestate dalle ambulanze infermieristiche su tutto il territorio regionale. Oggetto delle procedure è "l'esecuzione di manovre, compresa la somministrazione di farmaci salvavita o comunque atti a salvaguardare le funzioni vitali, previste da linee guida internazionali, non condizionate

dalla formulazione di un'ipotesi diagnostica ma conseguenti al rilievo di segni e sintomi evidenti." Tuttavia, in alcune zone della Toscana, l'ambulanza infermieristica è stata soppressa. L'OPI Toscana sta lottando affinché la normativa venga attuata in modo uniforme su tutto il territorio regionale, nell'ottica di omogeneizzare le prestazioni infermieristiche in ambito emergenza territoriale - modello ambulanza 'India' - riducendo al minimo il margine di discrezionalità delle singole Aziende

Altro argomento di nostro interesse sono stati i Fondi Regionali per i Corsi di Laurea in Infermieristica. L'Università riferisce che in relazione alla Legge 240/2010 (Legge di Riforma Universitaria - Gelmini) possono stipulare con esterni solo contratti di docenza a titolo gratuito. Fino ad adesso è stato avviato a ciò tramite dei fondi stanziati dalla Regione per i Corsi di Infermieristica decentrate, fondi che venivano destinati alle Università le quali "giravano" alle Aziende Sanitarie Locali per il pagamento delle docenze dei propri dipendenti che avevano espresso la volontà, su bando interno, di svolgere tale attività. Al momento non è certa la disponibilità di tali fondi Regionali, pertanto non è certo il compenso per le attività di docenza svolta dal personale delle AA.SS.LL. e in conseguenza di ciò vi è la consapevolezza della certa difficoltà al reperimento del corpo docenti per le sedi decentrate con alta probabilità di chiusura delle stesse da parte delle Università.

Al momento le risorse impegnate in tali corsi dall'Azienda Sanitaria Locale sono:

- locali (o di proprietà o in convenzione)
- personale infermieristico e tecnico dedicato

In merito a quanto sopra descritto, si è chiesto alla Regione Toscana quale decisione è stata presa in merito a tale questione.



la voce del presidente

SINTESI DELLE INIZIATIVE PIÙ SIGNIFICATIVE INTRAPRESE DALL'OPI LUCCA NEL 2019

4

di Catia Anelli, segue dalla pagina precedente

la voce del presidente

Altra priorità è quella di investire e valorizzare su tutto il territorio regionale la figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità; dovrà essere la priorità, se vogliamo garantire l'attuazione efficace e reale del Piano Nazionale della Cronicità e per portare nelle case delle persone il Servizio Sanitario Pubblico.

L'Infermiere di Famiglia è uno dei molteplici e importanti esempi delle competenze sviluppate dalla Professione; come dimostrano i risultati dell'ultimo Osservatorio Civico FNOPI-Cittadinanzattiva, oltre il 79% dei cittadini vorrebbe poter scegliere/disporre di un Infermiere di Famiglia/Comunità come con il Medico di medicina generale.

La Nostra Regione, grazie anche al suo lavoro, si è portata avanti su questo tema ma bisogna dare gambe alla delibera 597, istituendo la cabina di regia che tarda ad essere convocata. Quella dell'Infermiere di Famiglia in team col Medico di Famiglia è un'opzione sicuramente realizzabile anche non utilizzando Infermieri dipendenti che potrebbe essere un problema dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro ed è giudicata una strategia limitante dagli stessi Infermieri che finora sono stati coinvolti nelle sperimentazioni / organizzazioni locali, ma Liberi Professionisti o convenzionati, proprio come lo sono i MMG, in modo tale da poter anche dividere con loro il rischio di impresa: lo studio funziona se funzionano i Professionisti, il Paziente è fidelizzato se si ottiene la loro fiducia.

L'idea è quella del Medico di medicina generale "clinical manager" dei pazienti sul territorio e dell'Infermiere "care manager", il loro "welfare manager", perché dopo la giusta diagnosi e la scelta della migliore terapia il Paziente ha assoluta necessità di essere seguito, guidato e aiutato nei suoi bisogni di salute con approccio proattivo e

trasversale, prerogative della Professione Infermieristica.

Oggi sul territorio un Medico di Famiglia ha un massimale di 1.500 assistiti: FNOPI propone un massimale di assistiti cronici o disabili di 500 per Infermiere.

Un Infermiere che lavori in équipe col Medico, un Infermiere "di Famiglia" a fianco del Medico di Famiglia: vere e proprie "micro-équipe" sul territorio che siano davvero a fianco del Paziente senza soluzioni pericolose e che dia a ciascuno il suo ruolo nel rispetto delle singole professionalità.

Il Polo di Lucca da 10 anni continua a gestire in collaborazione con l'Università di Pisa un Master di primo livello "Infermiere di Famiglia e di Comunità" che ad oggi ha formato quasi 500 Infermieri: ci aspettiamo che questa formazione abbia una concreta ricaduta in ambito lavorativo.

OPI LUCCA

Catia Anelli
Dottore Magistrale
Presidente OPI di Lucca

Catia Anelli



OPI LUCCA AL FESTIVAL DELLA SALUTE MONTECATINI TERME 2019

di Giulia Malloggi



5

notizie dall'opi lucca

Il Gruppo Giovani dell'OPI Lucca ha partecipato, in rappresentanza di tutto l'Ordine, al Festival della Salute che si è tenuto a Montecatini Terme dal 27 al 29 settembre 2019.

Il Gruppo ha avuto a disposizione uno stand nell'area screening (aperta nei giorni di venerdì e sabato) accanto ad altri Professionisti della Salute.

Durante le due giornate i giovani Infermieri sono stati a disposizione dei cittadini per la misurazione della pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione e glicemia. **Sono stati eseguiti oltre 200 screening.**

Con l'occasione è stato possibile anche divulgare informazioni riguardo la Professione dell'Infermiere quali il percorso di studi necessario e i vari ambiti lavorativi anche attraverso la distribuzione di un dépliant predisposto dallo stesso Gruppo Giovani.

Si ringrazia l'organizzazione del Festival per lo spazio e l'accoglienza dedicati.

"L'infermiere promuove la cultura della salute favorendo stili di vita sani e la tutela ambientale nell'ottica dei determinanti della salute, della riduzione delle disuguaglianze e progettando specifici interventi educativi e informativi a singoli, gruppi e collettività."

Art. 7 - Codice deontologico

Dott.ssa Infermiera **Giulia Malloggi**
Consigliere OPI - Lucca
Referente per la Libera Professione



SUICIDIO ASSISTITO. NO AL CINISMO. LA LOTTA È PER LA VITA

a cura della Redazione OPI Lucca

temi di bioetica

Pubbllichiamo il testo dell'articolo redatto da Annamaria Furlan, Segretaria Generale CISL, apparso su *Avvenire.it*, edizione online del quotidiano.

Riguarda il tema del fine vita e propone riflessioni e argomenti molto interessanti.

Caro direttore, «*La vita, più che un nostro possesso, è un dono che abbiamo ricevuto e dobbiamo condividere, senza buttarlo*». Ha ragione il cardinale Gualtiero Bassetti quando esprime una posizione molto chiara sul tema delicato del "suicidio assistito" e della dignità della morte, una questione etica che appartiene indubbiamente alla coscienza di ciascuno di noi, ma che tocca i più diversi ambiti della vita individuale e associata.

È stata la Corte Costituzionale a ribadire con la sua ultima sentenza che è "indispensabile" l'intervento del Parlamento per regolamentare definitivamente questa materia.

Non sarà una decisione facile, perché il tema della "morte a richiesta" chiama in causa i principi stessi della intangibilità della vita su cui è fondata la nostra Carta Costituzionale che riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, il primo dei quali è, appunto, quello alla vita, frutto di valori fondamentali riconosciuti dalla nostra comunità.

Sappiamo bene che la CISL, pur essendo saldamente legata ai valori cristiani, ha sempre laicamente rispettato il pluralismo e la libertà di opinione dei suoi iscritti sui temi bioetici. Ma questo non può limitare la capacità di ciascuno di noi, come persona, di esprimere una propria posizione, soprattutto quando questo riguarda la difesa della vita e dell'essere umano.

Ecco perché personalmente ritengo che



non sia condivisibile il principio per il quale la richiesta di morire debba essere accolta per il solo motivo che proviene dalla libertà del soggetto.

Lo dico con rispetto per le opinioni degli altri: questa mi pare solo una fredda logica utilitaristica, una concezione nichilista della vita e della società, come se la determinazione a vivere o a morire avessero il medesimo valore. Non è così. Ciascuno di noi ha dovuto assistere un parente, un amico caro o un conoscente nella difficile fase finale della propria esistenza.

Sono momenti dolorosi, tragici, per tutti. È giusto alleviare le sofferenze dei malati terminali ed evitare l'accanimento terapeutico come prevedono già le leggi, ma agevolare il suicidio è una scelta "innaturale", discutibile.

È una deformazione evidente del nostro tempo, perché rischia di avallare il principio che chi è meno autonomo è una zavorra per la famiglia, per la società e per la comunità dei "forti", come giustamente ha rilevato il

cardinale Bassetti.

La vita umana viene sempre prima di tutto, va sempre protetta, in ogni circostanza ed in ogni ambito. Dobbiamo guardarci dall'entrare nel vortice dell'indifferenza o nel cinismo economicista che genera una mentalità che guarda solo all'efficienza. Sarebbe aberrante entrare in una logica di chi debba essere ancora curato e chi non ne abbia il diritto.

Circondiamo le persone gravemente malate, quelle con gravi handicap o non autosufficienti e tutti i più deboli, dell'amore del quale, come ogni essere umano, ha bisogno per vivere.

Investiamo di più nell'assistenza, nelle cure contro il dolore e la sofferenza, applicando le

leggi che già ci sono e rispettando i medici che hanno tutto il diritto di esprimere la propria opinione scientifica ed etica sul fine vita. Non andiamo oltre. Viviamo già in una società egoista, che non mette più al centro la persona, che considera spesso la vita umana come una merce o una cosa che si usa e si getta.

Ha ragione lei, caro direttore, quando scrive che "dobbiamo restare umani". Non bisogna arrendersi alla cultura della morte. Non è così, non deve essere così.

Tocca a tutti noi, uomini e donne di coscienza, credenti e non credenti, impegnati in politica e nel sociale, a far sì che i valori a difesa della vita siano più forti delle condizioni di morte e per la morte.

Annamaria Furlan
Segretaria Generale CISL



temi di bioetica



PIANO FORMATIVO OPI LUCCA 2019

corsi formazione ecm

TITOLO e DOCENTI	DATA, ORARIO e SEDE	TARGET	TIPO e CREDITI ECM	ISCRIZIONE
Corso per Commissari Sessioni di Laurea in infermieristica <i>Dott.ssa Maria Cristina Orsi Dott. Nicola Pagnucci</i>	12-13 febbraio 2019 19-20 febbraio 2019 26-27 febbraio 2019 2 lezioni da 4 ore ciascuna 14.30/18.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna - Lucca	111 Posti Dott. Magistrali Infermieri OPI Lucca OPI Pisa OPI Livorno OPI Massa	Residenziale 10.4 ECM	GRATUITO
La contenzione manuale, fisica, farmacologica e ambientale. dopo la sentenza 40598/2018. Aspetti giuridici, deontologici e operativi Assemblea degli Iscritti <i>Dott. Luca Benci</i>	21 febbraio 2019 6 ore 8.00/16.00 Auditorium, Polo Didattico e Formativo - ex ASL2 Lucca S. Maria a Colle	70 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale 6.0 ECM	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
La lettura dell'ECG <i>Dott. Igor Giuli Dott. Paolo Silva</i>	1° edizione 12 aprile 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca)	30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
	2° edizione 19 aprile 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni, Ospedale S.Croce Castelnuovo Garfagnana	30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	
	3° edizione 26 aprile 2019 14.30/19.30 Auditorium Ospedale Versilia Lido di Camaione (Lucca)	30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	
XII Congresso Provinciale OPI Lucca Dall'intuizione alla pratica: gli Infermieri disegnano i nuovi orizzonti della Professione <i>Dott.ssa Barbara Mangiacavalli Presidente FNOPI e Dott.ssa Catia Anelli Presidente OPI Lucca</i>	11 maggio 2019 8.00/13.00 Centro Congressi Piazza S.Francesco - Lucca	100 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici	Congresso In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI

corsi formazione ecm

TITOLO e DOCENTI	DATA, ORARIO e SEDE	TARGET	TIPO e CREDITI ECM	ISCRIZIONE
La gestione infermieristica del catetere venoso centrale ad inserzione periferica PICC <i>Dott.ssa Beatrice Antongiovanni Dott.ssa Caterina Pianadei</i>	1° edizione 23 maggio 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 - S. Anna (Lucca)	30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
	2° edizione 27 maggio 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni, Ospedale S.Croce - Castelnuovo G.na	30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	
	3° edizione 6 giugno 2019 14.30/19.30 Auditorium Ospedale Versilia Lido di Camaione (Lucca)	30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	
Corso sulle aggressioni al personale sanitario <i>Dott. Marchi</i>	18 settembre 2019 8.00/14.00 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca)	30 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
Corso di Inglese Scientifico applicato alla Professione Infermieristica <i>Dott. Gary Scialdone</i>	ottobre-dicembre 2019 20 ore (2h sett. x 10 lezioni) 15.00/17.00 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca)	30 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
Nuovo Codice Deontologico Assemblea degli Iscritti <i>Dott. Luca Benci</i>	21 novembre 2019 8.00/16.00 Auditorium, Polo Didattico e Formativo - ex ASL2 Lucca S. Maria a Colle	70 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
Evento in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne <i>Dott.ssa Piera Bantii Dott.ssa Manuela Giuliani Dott. Carlo Gravili</i>	25 novembre 2019 8.00/14.00 Sede da definire	70 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici, aperto ai Cittadini e alle Associazioni	Residenziale In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
L'arte di intendersi, sapersi relazionare, saper comunicare, saper gestire i conflitti <i>Prof. Orlando Bassetti</i>	16-17 dicembre 2019 4 ore giornaliere x 2 lezioni 14.30/19.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca)	30 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici	Residenziale In fase di accreditamento	GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI
CORSI FAD	giugno - dicembre 2019	Infermieri Infermieri Pediatrici	Da definire	GRATUITO



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE PER GARANTIRE IL DIRITTO FUTURO DEL SSN

a cura di *Catia Anelli*



Roma, 12 ottobre 2019

Al Consiglio Nazionale del 12 Ottobre 2019, tutti i Presidenti OPI italiani hanno lanciato, a nome dei 450.000 Infermieri che rappresentano, un preciso messaggio a seguito dello stato di tensione interprofessionale venutosi a creare nelle ultime settimane che invece di far crescere il Servizio Sanitario Nazionale e i Diritti dei suoi Pazienti, corre il serio rischio di attuare una regressione culturale dei rapporti tra Professioni e delle Politiche Sanitarie; in questo senso è necessario cambiare, con coraggio e responsabilità, per evitare di danneggiare inesorabilmente il SSN e omettere la risposta ai bisogni dei cittadini.

In relazione a questo, è stata approvata da tutto il Consiglio Nazionale la mozione di seguito presentata, con l'obiettivo di far sentire la voce degli Infermieri.

- I 102 presidenti degli Ordini Provinciali, riuniti nel Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI) a Roma il 12 ottobre 2019, prendono atto dello stato di tensione interprofessionale che si è venuto a creare nelle ultime settimane/giorni, il quale anziché far avanzare il SSN e i Diritti dei Pazienti, corre il serio rischio di attuare una regressione culturale dei rapporti tra professioni e delle politiche sanitarie pubbliche.
- I Presidenti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche riaffermano con forza, in premessa, la loro volontà di ispirarsi a un agire etico: progettare ed erogare servizi sanitari basati sui principi di equità, integrità, giustizia e rispetto dei generi e dei diritti umani. Per farlo riaffermano la ne-

cessità di scegliere modelli organizzativi multiprofessionali più adeguati a rispondere al cambiamento epidemiologico e demografico inevitabilmente in atto, tenendo in considerazione oltre all'acuzie, gli obiettivi di cura dei Pazienti con cronicità che non sono solo anziani, ma spesso anche donne e bambini fin dalla nascita.

- L'obiettivo di tutte le Professioni Sanitarie deve essere di dare ai cittadini ciò di cui hanno veramente bisogno, disegnando i nuovi modelli basati su ciò che deve necessariamente venire anche dopo la diagnosi e la terapia: l'assistenza continua e la continuità tra ospedale e territorio, fino al domicilio del Paziente. Il presupposto di tutto questo è, e deve essere, che i processi vanno costruiti insieme mettendo a disposizione il proprio sapere, quello di ogni disciplina.
- In questo senso mettere in dubbio modelli ormai internazionalmente riconosciuti nel mondo e anche dai nostri maggiori partner europei utilizzando e confondendo definizioni come task shifting che riguardano tutte le Professioni, crea confusione e destabilizzazione nel prezioso rapporto con i cittadini e con gli assistiti che tutte le Professioni devono avere secondo le proprie caratteristiche.
- L'obiettivo della Professione Infermieristica non è altro che quello di rendere coerente l'esercizio professionale con le competenze acquisite costantemente nel corso degli anni, grazie a uno specifico percorso di studi molto rigoroso e robusto, e in continua evoluzione.
- Non c'è alcun esproprio di Professionalità o invasione di competenze altrui, atti questi che non devono essere nel pensiero di nessuno: nessun Professionista vuole fare il lavoro di altri, nessun Professionista che ha scelto una disciplina intende con-

fonderla con quelle di altri.

- Non vogliamo e non possiamo rinunciare alla coerenza tra esercizio Professionale e competenze acquisite, perché non vogliamo tradire in nessun modo il nostro Patto con il cittadino
- Non sostenere questo percorso vuol dire SPRECARE risorse e competenze, negare lo sviluppo, l'innovazione e il cambiamento di cui ha bisogno il nostro SSN al fine di allinearli e metterlo in grado di rispondere di più e meglio alle nuove sfide, ai nuovi bisogni delle comunità. Vuol dire anche negare lo sviluppo che da oltre 25 anni ha caratterizzato nel settore dell'assistenza la Professione Infermieristica: dalle lauree ai master di primo e secondo livello, di dottorati di ricerca alla docenza universitaria, dalla dirigenza alla responsabilità assistenziale dei pazienti, a partire dai servizi di emergenza-urgenza fino all'assistenza domiciliare e terminale.
- Il Consiglio Nazionale FNOPI, in rappresentanza dei suoi oltre 450mila Iscritti, dei quali 270mila dipendenti del SSN e oltre 115mila Liberi Professionisti e dipendenti di strutture assistenziali private, lancia un preciso messaggio: o si cambia, con coraggio e responsabilità, o si danneggia inesorabilmente il Servizio Sanitario Nazionale e non si va incontro ai reali bisogni dei cittadini.
- In questo senso il Consiglio Nazionale FNOPI chiede ufficialmente ai Ministri competenti, quello della Salute in prima battuta e alle Regioni, che si affronti in tempi brevi questo tema in modo strutturato, attingendo alle evidenze e sottraendolo alla strumentalizzazione politica. Danno inoltre mandato alla presidenza della Federazione di rappresentarli ai tavoli di analisi e discussione, multi-istituzionali e anche multi-professionali, per

giungere a un'organizzazione condivisa e reale dei servizi e dell'assistenza che non sia la facciata di un palazzo vuoto di contenuti innovativi e solo pieno di vecchi ricordi di un'attività ormai lontana dai bisogni reali, ma la base per costruzione di un nuovo e più efficiente modello di Servizio Sanitario Nazionale.

- Il Consiglio Nazionale FNOPI ribadisce con forza e intende portare avanti con ogni mezzo il DIRITTO AL FUTURO della Professione Infermieristica. Il DIRITTO AL FUTURO di un'assistenza accessibile, equa, sicura, universale e solidale, senza accettare più prese di posizione, deroghe o tempi di attesa con l'unico effetto di rimanere ancorati a un immobilismo pericoloso per l'assistenza e i diritti dei cittadini. Proprio per questo i 450.000 Infermieri del nostro Paese considereranno come specifici banchi di prova delle Istituzioni e della politica il Nuovo Patto per la Salute, la prossima Legge di Bilancio, nonché tutte le mozioni-provvedimenti legislativi e gli Accordi-Intese tra Stato e Regioni in corso di esame in Parlamento e in Conferenza Stato Regioni. Solo questo darà la vera misura della volontà di tutelare il nostro Servizio Sanitario Pubblico e di sostenere i Diritti dei Pazienti. Solo questo darà la misura della capacità di Governo e di attenzione al tema dell'effettività dei diritti dei pazienti.



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OBBLIGATORIA PER GLI ISCRITTI

12

posta certificata obbligatoria

Il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 2/2009, rende **OBBLIGATORIO l'uso della posta elettronica certificata anche per i Professionisti Infermieri.**

Tutti gli Iscritti all'Ordine Professioni Infermieristiche *devono avere una casella PEC attivata a proprio nome*; l'indirizzo della propria PEC deve essere comunicato per iscritto all'Ordine, via e-mail a: segreteria@IPASVI.lucca.it.

L'Ordine provvederà a inserire l'indirizzo PEC in una banca dati online consultabile dalle Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre l'attivazione della PEC porterebbe a un notevole risparmio legato alla spe-

dizione di varie comunicazioni agli Iscritti. Ognuno deve registrare la propria PEC affidandosi al gestore preferito.

Alcune proposte fra le più convenienti:
PEC STANDARD ARUBA euro 5,00 + IVA/anno
POSTE CERT euro 5,50 + IVA/anno



I NUOVI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DELL'OPI LUCCA

Dall'entrata in vigore della legge 3/2018 (legge "Lorenzin"), i Collegi IPASVI si sono trasformati in **Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI)**; questo ha comportato una necessaria e profonda modifica sia in ambito amministrativo che organizzativo.

Un effetto è legato alla parte informatica che comprende il sito web e conseguentemente della posta elettronica. **E' importantissimo prendere nota dei nuovi indirizzi di posta elettronica, dato che i precedenti sono stati definitivamente chiusi.**

Questi sono i nuovi indirizzi:

- per la Segreteria segreteria@opilucca.it
- per la Tesoreria amministrazione@opilucca.it
- per la Presidente presidenza@opilucca.it
- casella PEC lucca@cert.ordine-opi.it

LIBERA PROFESSIONE: SCHEDE PER ISCRIZIONE - 1/3

13

libera professione

1) SCHEDA ANAGRAFICA

Cognome..... Nome.....

Luogo e data di nascita.....

Residenza: via..... n°..... Località.....

CAP..... Comune..... Città.....

Recapiti tel: casa..... cell.....

2) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo di studio professionale.....

Altri titoli post-base.....

3) MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE

forma singola, con partita IVA n..... aperta in data.....

studio associato Denom. Studio.....

sede.....

data di associazione..... data di cancellazione.....

contratto di collaborazione firmato con.....

data contratto..... scadenza contratto.....

ISCRIZIONE Cassa di Previdenza e Assistenza IPASVI n°..... del.....

MAI EFFETTUATA ISCRIZIONE A ENPAPI

Sede eventuale ambulatorio.....

Documenti ricevuti dall'Ordine: Norme per l'esercizio autonomo
 Note su Cassa di Previdenza ENPAPI

Data..... Firma.....

AUTORIZZAZIONE DIFFUSIONE DATI

Il/la sottoscritto/a:

Qualifica..... Cognome..... Nome.....

Indirizzo abitazione.....

Forma di libera professione: Partita IVA Studio Associato ex Co.Co.Co

Recapiti telefonici: abitazione..... lavoro..... cell.....

AUTORIZZA

L'ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE di Lucca a diffondere i propri dati personali e professionali, ai fini dello svolgimento della libera professione infermieristica.

Data..... Firma (leggibile).....

NOTE.....

Si chiede, a chi non avesse ancora ottemperato, di far pervenire all'Ordine la Scheda debitamente compilata da inserire nell'Anagrafe degli Infermieri Liberi Professionisti tenuta dall'Ordine.
Si prega di compilare anche l'autorizzazione per la diffusione dei dati, da pubblicizzare in caso di richiesta da parte di cittadini che si rivolgono all'Ordine perché bisognosi di assistenza infermieristica. (P. T.)





MODULO per Consenso al Trattamento e Diffusione Dati

Spett.
Ordine Professioni Infermieristiche di Lucca
Via Viaccia I 140 S. Anna - Lucca
ipasvilu@tin.it

Lucca,

Oggetto: consenso al trattamento e alla diffusione dei dati identificativi

Il/la sottoscritto/a nato/a il
a e residente in
recapito telefonico, e-mail.....
iscritto all'Albo professionale tenuto dall'Ordine di Lucca, esercente la professione in
qualità di libero professionista

- ACCONSENTE
- NON ACCONSENTE

alla pubblicazione dei propri dati (in particolare nome, cognome e indirizzo e-mail) sulla rivista e sul sito web dell'Ordine di Lucca per consentire la diffusione dei nominativi dei liberi professionisti presso la popolazione e presso enti e associazioni interessate.

Cordiali saluti.

In fede _____



MODULO per Dichiarazione Cessazione Libera Professione

Luogo e data _____

All'ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE di Lucca
Via Viaccia I 140 S. Anna - Lucca

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ e residente in _____
recapito telefonico _____,

DICHIARA

di NON SVOLGERE attualmente la libera professione infermieristica, svolta in passato

nella seguente forma _____

(indicare P.IVA singola, studio associato, cooperativa, CoCoCo)

con cessazione in data _____.

Dichiara inoltre di essere ISCRITTO/A

NON ISCRITTO/A

all'ENPAPI (barrare il quadratino accanto all'opzione scelta).

In fede _____
firma _____





COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE INFERMIERISTICO DELL'AREA AFERESI DI UN SERVIZIO TRASFUSIONALE

di Anna Michelotti

La mappatura delle competenze può essere pensata in un certo senso come una forma di check-up organizzativo rilevando le loro ramificazioni e connessioni disciplinari nelle professioni, un obiettivo per esplicitare le caratteristiche distintive dell'eccellenza professionale. Il vantaggio rispetto ai più tradizionali check-up, consiste nel fatto che offre un quadro dinamico e facilmente aggiornabile.

Le informazioni utili nella fase iniziale si possono ricavare da due fonti:

- **Job description delle posizioni**
- **Organigramma**

La finalità delle job description è descrivere lo scopo, le finalità e le responsabilità della posizione, mentre l'organigramma descrive le relazioni gerarchiche e funzionali ad essa collegate.

La job description descrive in modo dettagliato i requisiti richiesti per un determinato tipo di lavoro, le principali attività, responsabilità, le relazioni organizzative di una determinata posizione.

Strumento gestionale, utilizzato per dare una risposta di maggior qualità ai bisogni di assistenza dell'utenza e definire lo standard di competenza professionale atteso in quel momento nell'organizzazione, divenendo un indicatore di risultato.

La competenza, come il saper agire in un determinato tempo, in un dato spazio, attraverso adeguate strategie. E' la dimostrazione che la persona è capace di optare per la soluzione migliore rispetto al compito affidatogli.

Definito il portfolio di competenze che i professionisti devono possedere, identifica le capacità richieste a ciascun ruolo e le conoscenze tecnico-professionali, prevedendo la valutazione continua delle competenze possedute dai professionisti, per un confronto tra il livello atteso e quello presente all'interno dell'organizzazione.

Questa fase fornisce indicazioni sulle successive attività di sviluppo e per la formazione. Lo sviluppo è la fase in cui si realizzano le attività di potenziamento e la costante verifica della validità ed efficacia degli interventi, ripreso il ciclo delle competenze al fine di elaborare una Istruzione Operativa che dettagli il piano di formazione del personale di nuova introduzione (tempistiche di inserimento, valutazione delle conoscenze acquisite).

Identificando un operatore/tutor con almeno due anni di attività per il processo di training iniziale.

Al termine del percorso di inserimento, l'idoneità all'attività viene certificata dal direttore del Percorso Aferesi Terapeutica.





COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE INFERMIERISTICO DELL'AREA AFERESI DI UN SERVIZIO TRASFUSIONALE

competenze e professionalità

Il paradigma **Current job description** per le figure professionali dell'unità di Aferesi Terapeutica differenzia le competenze, al fine di elaborare una Istruzione Operativa che descriva le modalità di formazione, aggiornamento del personale in attività (tempistiche di ri-valutazione periodica e di miglioramento). Inoltre valuta annualmente le conoscenze acquisite dal personale e redatto un report di valutazione, che terrà in considerazione la conoscenza delle procedure tecniche, del sistema di qualità e capacità applicative specifiche acquisite o implementate ed un piano di re-inserimento degli operatori, in caso di assenze prolungate (superiori ai 6 mesi) dall'attività.

La multiculturalità come presenza di molte culture in uno stesso contesto geografico-storico, nella prospettiva odierna, si allarga in termini dimensionali. Le singole comunità vanno a comporre organizzazioni sempre più ampie e complesse, legate ai processi propri dell'età contemporanea: internazionalizzazione dei sistemi politico-economici; mondializzazione dei sistemi informativi e mass-mediali; globalizzazione delle relazioni economiche, dei mercati tecnologici e culturali; progressiva globalizzazione, contemporanea internazionalizzazione e regionalizzazione dell'economia, fondata sulla crescente terziarizzazione, sul decentramento e sull'interrelazione e privatizzazione delle attività economiche.

I Sistemi Organizzativi, sono in continua interazione con il contesto che li circonda, da esso ricevono influenzamenti e tendono a produrre influenzamenti su di esso. Il Modello di Analisi Sistemica, può rappresentare un utile Strumento Diagnostico, al fine di rintracciare le Carenze e le Incongruenze di un'Organizzazione e orientare così Interventi di Riprogettazione.

Gli Strumenti di Interazione seguono di pari passo la Complessità dell'Organizza-

zione: più l'Organizzazione è Complessa, più è Differenziata e più necessita di Integrazione. In Campo Sanitario si è assistito alla Frammentazione delle Competenze, con sviluppo di specializzazione in rapporto all'aumento e differenziazione delle conoscenze scientifiche e disciplinari.

I problemi di salute delle persone, richiedono per la loro soluzione Approcci Multidisciplinari, attraverso l'Integrazione tra le Competenze e gli Apporti Scientifici dei Professionisti.

Nel Settore dei Servizi, la Qualità della Prestazione può dipendere non solo dalle dimensioni economiche e funzionali, ma dalla Motivazione delle Persone, che devono Interagire e darsi diversi Feedback per raggiungere obiettivi comuni.

TRASFUSIONALE E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI SUDDIVISIONE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE INFERMIERISTICO DELLA U.O. MEDICINA

competenze e professionalità

SALA DONATORI

n.18 postazioni totali:

- Ala dx n.5 poltrone dedicate alla donazione di Sangue Intero
- Ala sx n.5 poltrone dedicate alla donazione in Aferesi Plasma/ PlasmaPiastrine, EritroPiastrine
- Ala centrale n.4 poltrone dedicate alla donazione in Aferesi Plasma/ PlasmaPiastrine, EritroPiastrine
- Ala centrale n.3 poltrone dedicate ai prelievi in Differita o Controlli
- Manutenzione dei separatori cellulari e bilance elettroniche
- Controlli manutenzione ordinarie e straordinaria separatori cellulari e bilance elettroniche
- Allestimento materiale e riordino sala donatori e sale visite
- Controlli qualità su presidi presenti in sala donatori
- Controlli scadenze presidi e farmaci come da I.O. Aziendale
- Controllo carrello urgenze come da I.O. Aziendale
- Archiviazione documentazione legata alla donazione
- Smaltimento rifiuti sanitari

SALA AFERESI TERAPEUTICA

n.4 posti letto:

- *Plasmaexchange in sede o in esterna*
- *Fotoaferesi offline con fotoattivazione e online in sede o in esterna*
- Linfocitoaferesi in sede o in esterna
- Granulocitoaferesi
- Leucoaferesi su colonna
- Immunoassorbimento
- Eritroexchange
- Piatrinoaferesi in sede o in esterna
- Salasso terapia con sacche multiple
- Trasfusioni sangue ed emocomponenti
- Terapia infusione
- Manutenzione dei separatori cellulari e bilance elettroniche sala aferesi e sale raccolta cellule staminali
- Controlli manutenzione ordinarie e straordinaria separatori cellulari e bilance elettroniche sala aferesi e sale raccolta cellule staminali
- Allestimento materiale e riordino sala aferesi e sala raccolta cellule staminali
- Controlli qualità su presidi e circuiti utilizzati nelle procedure aferesi terapeutica
- Controlli scadenze presidi e farmaci come da I.O. Aziendale
- Controllo carrello urgenze come da I.O. Aziendale
- Archiviazione documentazione cartelle ambulatoriali
- Aggiornamento archivio cartelle ambulatoriali
- Smaltimento rifiuti sanitari





MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

20

competenze e professionalità

Descrizione Attività	Coordinatore Infermieristico	Infermiere	Medico Responsabile di Settore
Pianificazione delle attività	R	C	I
Definizione procedura	R	C	I
Svolgimento delle attività	C	R	C
Esecuzione delle attività	C	R	C
Valutazione annua competenze operatore	R	C	I

R: responsabile C: collabora I: informato

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

21

competenze e professionalità

Il Modello Sistemico di Analisi Organizzativa, identifica Cause legate all'Organizzazione del Processo Clinico-Assistenziale e Carezza del Personale Sanitario:

SETTORE AFERESI TERAPEUTICA

- Attivare prenotazione appuntamenti con Centro Unico Prenotazioni Aziendale in regime ordinario e urgenza
- Favorire integrazione U.O. Medicina Trasfusionale e Biologia dei Trapianti AOUPisana con Servizi Domiciliari Integrati dell'area territoriale Pisana
- Attivare percorso dedicato in orario aggiuntivo (P.A. 21), per la raccolta di cellule staminali in sede con inserimento del Catetere Venoso Centrale al letto del paziente
- Attivare percorso dedicato in orario istituzionale o prolungamento a recupero ore o in orario aggiuntivo (P.A. 21), per la raccolta di cellule staminali in esterna
- Attivare percorso dedicato in orario istituzionale, prolungamento a recupero ore o in orario aggiuntivo (P.A. 21), per procedure aferetiche in esterna

SETTORE DONAZIONE SANGUE ED EMOCOMPONENTI

- Attivare percorso dedicato in orario aggiuntivo (P.A. 21), per la donazione pomeridiana in aferesi di Plasma, PlasmaPiastrine (1giorno alla settimana)
- Attivare percorso dedicato in orario istituzionale per la donazione domenicale mensile di Sangue, Plasma, PlasmaPiastrine (1domenica al mese)
- Organizzare riunioni periodiche (1 incontro mensile) con il Personale Medico, Infermieristico e le Associazioni di Volontariato per favorire le donazioni

PERSONALE SANITARIO

- Sostituzione del Personale Infermieristico in pensione a breve termine
- Arruolamento del Personale Infermieristico 3/4 Unità, con orario Part-time o ridotto (4/5 ore giornaliera)
- Avvalersi del personale OSS in carico presso il Laboratorio Analisi presidio Cisanello per complessive 2 ore al giorno, presente all'interno del Dipartimento Interdisciplinare

Dott.ssa ANNA MICHELOTTI
 ff Coordinatore Infermieristico
 U.O. Medicina Trasfusionale e Biologia dei Trapianti
 Presidio Cisanello
 Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana



ORIENTAMENTO LEGALE

L'Ordine è in grado di offrire agli Iscritti Orientamenti Legali inerenti la Professione. Se la Presidenza lo ritiene necessario, è possibile consultare il legale dell'Ordine **Prof. Dott. Luca Benci**, su appuntamento con la **Presidente Dott.ssa Catia Anelli**. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

ORIENTAMENTO LIBERA PROFESSIONE

Gli Infermieri che intendo svolgere la Libera Professione possono rivolgersi all'Ordine per consulenza, indirizzo, informazioni. **Referenti** per la Libera Professione sono i consiglieri **Gabriele Ciucci** e **Giulia Malloggi**.

Chi è interessato può rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

ASSICURAZIONE

Dal **15 agosto 2014** c'è l'**obbligatorietà assicurativa per i Professionisti Sanitari** in osservanza alla **Legge n. 148** del 14/09/2011. **La FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche) sta predisponendo** quanto necessario per la realizzazione di **una gara assicurativa** (ex D.L. n. 138/2011) **finalizzata a definire le "condizioni generali delle polizze assicurative" che**, nel rispetto del D.L. n. 158/2012, **forniscano la miglior risposta all'obbligatorietà assicurativa.**

CONSULENZA FORMAZIONE AVANZATA

L'Ordine è in grado di offrire agli Iscritti dei pareri circa la validità e la qualità delle offerte formative presenti sul mercato, verificando assieme agli interessati, i curricula dei percorsi formativi dei Master di 1° Livello, della Laurea Specialistica, dei Master di 2° Livello, e della Formazione Continua ECM.

Offre, inoltre, assistenza tecnica per accedere ai siti universitari, selezionando le offerte formative, le modalità di accesso, la modulistica di iscrizione, i test di ammissione degli anni precedenti e la pianificazione di interventi formativi per la preparazione ai test universitari di ammissione.

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

ORIENTAMENTO INFERMIERI COMUNITARI ED EXTRA COMUNITARI

Il Consiglio direttivo è in grado di fornire assistenza agli Infermieri stranieri (comunitari ed extra comunitari) iscritti all'Ordine di Lucca. Per informazioni ed eventuali appuntamenti, rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

CAMBIO LA MIA ASL CON LA TUA

Gli interessati possono chiedere questo servizio, attenendosi alle seguenti modalità: indicare cognome e nome, specificando il ruolo, numeri telefonici (lavoro, casa, cellulare), ASL di appartenenza, ASL per la quale si richiede il cambio, firma leggibile. I dati inviati sono soggetti alla legge sulla privacy: saranno pubblicate solo le iniziali ed il numero telefonico del richiedente.

C.G. 327 8265710 - Infermiera cat. DO - dalla AOU IRCSS San Martino di Genova a un Presidio ospedaliero area vasta nord Toscana zone di Lucca Pisa Livorno Massa Versilia.

I.B. 347 9053829 - Infermiera cat. D4 - dalla AOU Pisana a ex-ASL 2 Lucca.

L.N. 349 5721623 - Infermiera cat. DO - dall'Ospedale S. Antonio di S. Daniele del Friuli a zone di Viareggio, Massa, Pisa, Lucca Livorno.

Infermiere P.L. 3406920032 dalla ex ASL 12 Viareggio alla ex ASL 2 Lucca.

Infermiere M. I. 393 1578103 Infermiera giornaliera; dalla AOU Pisana alla ASL 2 Lucca.

Infermiere L. M. 339 3228302 Infermiere turista; dalla ASL 5 Pisa alla ASL 2 Lucca.

Infermiere D. G. 347 5521465 dalla ASL 4 Prato alla ASL 2 Lucca, o alla ASL 12 Viareggio, o alla AOU Pisana, o al Presidio Ospedaliero di Pontedera.

Infermiera E.V. 338 4986894 dal Presidio S. Giovanni di Dio ASL 10 Firenze alla ASL 2 Lucca

La nostra Segreteria è in grado di offrirti innumerevoli servizi di consulenza

**COMUNICAZIONE / STUDI / RICERCHE: RIVISTA, SITO DELL'ORDINE E PUNTO WEB**

Consiglieri referenti:

Donatella Del Debbio, Sauro Franceschini, Ilaria Cattalini, Maria Paola Bertolini.

BIBLIOTECA ED EMEROTECA

È possibile fruire del Servizio di Biblioteca ed Emeroteca su appuntamento, con le seguenti modalità:

1. La consultazione dei testi deve essere concordata previo appuntamento con i Consiglieri Referenti, orario e data da definire.
2. È possibile effettuare n. 10 pagine di fotocopie per ogni testo consultato, contribuendo con la cifra di euro 0,05 per ciascuna fotocopia.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine, nei giorni di apertura.

SITO WEB DELL'ORDINE

Se vuoi conoscere i corsi di aggiornamento organizzati dall'Ordine, puoi collegarti a www.ipasvi.lucca.it

(prossimamente www.opilucca.it) ove troverai i programmi completi e altre cose interessanti.

VUOI SCRIVERE SULLA NOSTRA RIVISTA?

Hai avuto esperienze professionali interessanti? Mandaci un articolo da pubblicare!

Puoi inviare il materiale all'Ordine all'indirizzo e-mail: segreteria@opilucca.it, indicando chiaramente nome, cognome e recapito telefonico e un breve curriculum. I lavori non saranno restituiti. L'invio del materiale comporta l'espressa autorizzazione alla pubblicazione sugli organi dell'Ordine di Lucca; la Redazione si riserva di selezionare i testi ritenuti idonei e di apportare eventuali modifiche che saranno comunque concordate con l'Autore. Le opinioni eventualmente espresse sono sotto la responsabilità degli Autori del testo.

VARIAZIONI DELL'INDIRIZZO

La variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Segreteria dell'Ordine. È sufficiente l'autocertificazione ove si dichiara il nuovo indirizzo ed il recapito telefonico.

CANCELLAZIONE DALL'ALBO

La cancellazione dall'Albo è possibile per l'avvenuta cessazione dell'attività professionale, oltre che in caso di decesso.

La procedura è la seguente: inoltrare domanda in carta bollata da euro 16 (fac-simile disponibile in Segreteria), allegare fotocopia della ricevuta di pagamento della quota dell'anno in corso, allegare fotocopia del libretto di pensione o dello stato di servizio attestante altra qualifica.

Quanto sopra deve essere inoltrato all'Ordine entro e non oltre il mese di Settembre. La cancellazione avrà decorrenza dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

La tessera di iscrizione all'Ordine è un documento di riconoscimento ufficiale ed in caso di smarrimento deve essere fatta la denuncia ai Carabinieri. Presentando copia della denuncia e due fotografie formato tessera, la Segreteria rilascerà il duplicato della tessera.

RICHIESTA CERTIFICATI

I certificati di iscrizione all'Albo possono essere richiesti per telefono direttamente all'operatore e saranno consegnati la settimana successiva alla richiesta. Non si accettano messaggi lasciati sulla segreteria telefonica.

CARATTERISTICHE TECNICHE

degli articoli da inviare all'Ordine in formato elettronico redatto su Microsoft Word o simile (Open Office, Star Office, Lotus, ecc.).

Margini pagina cm: **sx 2,5 / dx 2,0 / sup 2,0 / inf 2,0**
Carattere: **Times (Times New Roman)**
Dimensione carattere: **12 punti**
Interlinea: **singola**

Indicativamente un foglio compilato con queste caratteristiche corrisponde ad una pagina della rivista. Le uniche segnature utili sono i **grassetto** e i **corsivi** che saranno rispettati. Evitare coloriture dei caratteri e/o dei fondi che non saranno riportati.

Accompagnare il file di testo con i file delle immagini eventualmente inserite.



focus infermiere
fi

3+4
DUE MILA
DICIANNOVE

OPI LUCCA



SEGRETERIA DELL'ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
via Viaccia I, n.140 - S. ANNA
55100 LUCCA

per contatti telefonici:

Lunedì e Giovedì ore 10 - 12

sportello aperto al pubblico:

Mercoledì ore 8,30 - 12,30

Giovedì ore 15,30 - 18,30

tel. + fax **0583 419114**

cell. TIM **334 7853928**

sito web www.ipasvi.lucca.it (prossimamente www.opi.lucca.it)

ATTENZIONE - dal **08/04/2019** gli indirizzi e-mail sono stati modificati in:

per la **Segreteria** segreteria@opilucca.it

per la **Tesoreria** amministrazione@opilucca.it

per la **Presidente** presidenza@opilucca.it

casella PEC lucca@cert.ordine-opi.it

I precedenti indirizzi (...@ipasvi.lucca.it) sono stati **DISATTIVATI**